

COSTA MASNAGA. Vecchi fans e giovani in delirio per il concerto per la Fondazione ricerca sulle lesioni del midollo spinale

Duemila cuori matti per il Little Tony show

Cori e battimani per «Riderà» e balli scatenati al ritmo di «Johnny be good»

Antonella Crippa

Circa duemila persone hanno partecipato, sabato sera, al concerto che Little Tony ha tenuto in una blindatissima piazza del mercato di Costa Masnaga. Persone di tutte le età, anche giovanissimi entusiasti per la musica dell'ex ribelle del rock, oltre che donne di mezza età che definire scatenate pare un eufemismo. Segno che le canzoni del rocker romano non hanno shoptempo e non conoscono stagioni.

Grande successo, dunque, per l'evento clou della nuova edizione di «Voglia di camminare». La manifestazione, organizzata dal Comitato pro Fondazione per la ricerca sulle lesioni del midollo spinale e dal Comune di Costa Masnaga con la collaborazione dei vicini di Cassago Brianza, Bulciago e Nibionno ed il patrocinio dell'Amministrazione provinciale di Lecco, ha colto ancora una volta nel segno.

«Siamo soddisfatti della risposta e dell'entusiasmo della gente», è stato il commento in diretta di Angelo Colombo, il giovane di Bulciago che ha perso l'uso delle gambe a causa di un infortunio sul lavoro, cuore e mente dell'organizzazione.

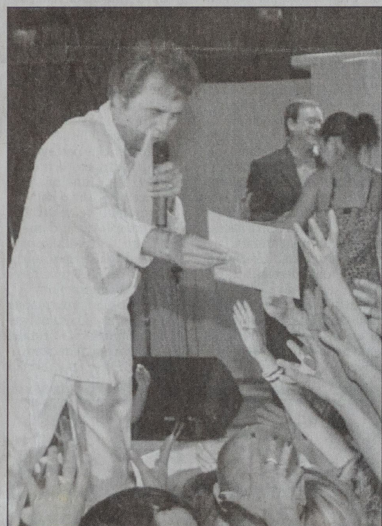
Così come entusiastico è stato il commento del primo cittadino costamasnaghesi, Umberto Bonacina, che ha fortemente voluto la manifestazione ed il concerto di sabato sera in modo particolare. I cittadini presenti al concerto lo hanno premiato e ringraziato con un lungo applauso.

Tornando al concerto vero e proprio, lo spettacolo di Little Tony è stato preceduto dall'esibizione di alcune giovani promesse del territorio.

Su tutti ha spiccato il giovane cantautore Moreno Gilardi, casa a Garbagnate Monastero, che se solo prendesse un po' più le distanze - musicalmente parlando ma anche dal punto di vista della presenza scenica - da Vasco Rossi, avrebbe senz'altro tutti i numeri per sfondare.

Quindi, Little Tony ha proposto alcuni classici del repertorio rock internazionale da «Johnny be good» a «Crocodile rock», passando quindi alle sue canzoni, da «La spada nel cuore» a «Riderà», che il pubblico non ha mancato di accompagnare con cori e battimani.

Tra gli artisti che hanno preceduto l'ex ribelle del rock si è distinto il cantautore Moreno Gilardi di Garbagnate Monastero



Little Tony acclamato dai fans: qui a fianco con il sindaco Umberto Bonacina e Angelo Colombo dell'associazione Ricerca midollo spinale. Sotto, invece, due scorcii del fottissimo pubblico

